

CELEBRARE CON I BAMBINI E I RAGAZZI

Celebrazioni della Parola

<i>Consegna della Preghiera del Signore</i>	pag. 2
Indicazioni per la preparazione	pag. 5
<i>Consegna del Credo</i>	pag. 6
Indicazioni per la preparazione	pag. 10

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Celebrazioni tratte da: G. VENTURI (a c. di), *Iniziazione cristiana dei ragazzi: Celebrazioni, Adattamenti per i già battezzati della «Guida per l'itinerario catecumenale dei ragazzi» della Conferenza Episcopale Italiana*, Editrice Queriniana, Brescia 2002

La messa dei fanciulli, Roma, Libr. Editrice Vaticana, 1976. Contiene il *Direttorio per le messe dei fanciulli, e Istruzione, Premessa, Preghiere Eucaristiche* della Conferenza Episcopale Italiana.

La Messa con i fanciulli. Istruzione per le Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla, promulgata l'8 marzo 1977 a cura della Commissione interdiocesana per la Catechesi e la Liturgia (*Bollettino diocesano* di Reggio Emilia, 65).

CONFERENZA EPISCOPALE EMILIA-ROMAGNA, *L'Eucaristia e la Liturgia culmine e fonte dell'evangelizzazione*. Orientamenti liturgico-pastorali, Bologna 2008

Articoli di approfondimento sul celebrare con i bambini in *Celebrare Cantando, Rivista per gli animatori musicali della liturgia della diocesi di Reggio Emilia – Guastalla (=CC)*

D. GIANOTTI, *Il Direttorio per le Messe con i fanciulli*, in CC 20, feb. 2000

M. BARONI - N. TORREGGIANI, *“Lasciate” celebrare i fanciulli*, in CC, 20, feb. 2000

M. BARONI, *Celebrare con i fanciulli e i ragazzi: la pratica*, in CC, 24, giu. 2001

G. ORLANDINI, *La Parola nella liturgia*, in CC, 19, ott. 2001

D. GIANOTTI, *Celebrare la Parola: la pratica*, in CC, 19, ott. 2001

Parrocchia di ...

(data)

CONSEGNA DEL PADRE NOSTRO
AI BAMBINI E BAMBINE DELL' ANNO DELLA PREGHIERA

Canto d'inizio:

Saluto del sacerdote

S. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T. **Amen**

S. Il Signore abiti nei nostri cuori

T. **Ora e sempre.**

Introduzione

S. Preghiamo.

Signore Dio nostro, che abiti nell'alto dei cieli e che ami essere chiamato Padre, volgi il tuo sguardo su di noi riuniti nel nome del tuo Figlio, il Signore Gesù. Donaci il tuo Spirito, il maestro della nostra preghiera, perchè possiamo sempre pregarti nel nome di Gesù. Egli è Dio e vive e regna nei secoli dei secoli.

T. **Amen**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Osea

Os 11, 1.3-4.8

Quando Israele era giovinetto, io l'ho amato e dall'Egitto ho chiamato mio figlio. Ad Efraim io insegnavo a camminare tenendolo per mano, ma essi non compresero che avevo cura di loro. Io li attiravo con legami di bontà, con vincoli d'amore; ero per loro come chi solleva un bimbo alla sua guancia; mi chinavo su di lui per dargli da mangiare.

Come potrei abbandonarti, Efraim, come consegnarti ad altri, Israele?

Il mio cuore si commuove dentro di me, il mio intimo freme di compassione.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Sl. 22

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla;

su pascoli erbosi mi fa riposare

ad acque tranquille mi conduce.

mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino,

per amore del mio nome.

Se dovessi camminare in una valle oscura,
non temerei alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici;
cospargi di olio il mio capo.
il mio calice trabocca.

Felicità e grazia mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
e abiterò nella casa del Signore
per lunghissimi anni.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, Alleluia.

Abbiamo ricevuto uno spirito da figlio adottivi,
per mezzo del quale gridiamo «Abbà, Padre».

Alleluia.

VANGELO

Dal Vangelo secondo Matteo

(Mt 6,9-13)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Voi pregate così: “Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome; venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male”».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

CONSEGNA DELLA PREGHIERA DEL SIGNORE

S. Carissimi, ascoltate la preghiera che Gesù ha insegnato e che noi abbiamo imparato:

tutti gli adulti presenti pregano con il Padre Nostro, i ragazzi ascoltano.

**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome;
venga il tuo regno;
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano**

**e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.
Amen.**

Ciascun ragazzo si avvicina al sacerdote e riceve una pergamena con il Padre nostro e il libro delle preghiere del cristiano. Nel compiere il gesto della consegna chi presiede dice:

S. N., ti consegniamo la preghiera che Gesù ci ha insegnato. Imparala, meditala e conservala nel tuo cuore. Trasmettila ad altri come la preghiera che rende bella la vita.

Al termine si procede con la preghiera dei fedeli.

S. Preghiamo per questi ragazzi: il Signore Gesù illumini il loro cuore perché possano pregare come egli ci ha insegnato. Diciamo insieme: **ascoltaci, Signore.**

Preghiamo insieme...

S. Signore Gesù, guida questi ragazzi con la luce del tuo Spirito a scoprire il vero volto di Dio, a sentirlo vicino come un Padre, a fidarsi sempre di lui e invocarlo come tu ci hai insegnato. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

BENEDIZIONE E CONGEDO

S. Ci benedica e ci custodisca sempre nel suo amore Dio, Padre e Figlio e Spirito Santo.
T. **Amen.**

Canto finale

CONSEGNA DELLA PREGHIERA DEL SIGNORE *Indicazioni per la celebrazione*

TEMA DELLA CELEBRAZIONE:

fin dall'antichità a coloro che si preparavano al battesimo veniva consegnata la "Preghiera del Signore". Non si trattava e non si tratta di dare una preghiera da dire, ma di iniziare ad avere uno spirito di figli davanti a Dio e di imparare a pregare (secondo lo schema in due parti della preghiera).

QUANDO:

questa celebrazione può essere fatta all'interno del gruppo di iniziazione nel periodo di ottobre-novembre

PARTECIPANTI:

Non deve essere fatta con soli ragazzi, ma anche con la presenza di adulti e ragazzi che danno la loro testimonianza di preghiera a nome della comunità.

DA PREPARARE:

La preparazione è fatta insieme ai bambini impiegando almeno due-tre incontri.

- si informano i bambini della *Celebrazione di Consegna*, del suo significato, del cammino di preparazione, partendo dal vangelo (Mt 6, 9-13; Lc 11, 1-4)
- si lavora sui contenuti della preghiera del Padre Nostro (utilizzando il catechismo e/o schede di approfondimento), si preparano le pergamene (o cartoncini);
- si imparano i canti (non tutti nello stesso incontro), si prova la processione per andare dal sacerdote al momento della consegna;
- si leggono i testi della celebrazione (prima lettura e salmo) e le preghiere dei fedeli.

In chiesa. Poiché si tratta di una delle consegne battesimali, è bene sia fatta presso il fonte con il cero pasquale acceso; si prepari il Vangelo, dal quale si leggerà il Padre nostro.

SPUNTI DA CUI PARTIRE:

- le esperienze che i bambini hanno della preghiera (tempi e modi di farla)
- luoghi di preghiera

VERIFICA

L'incontro successivo a quello della Consegna, si racconta insieme ai bambini quanto è stato celebrato, ripercorrendo le tappe della celebrazione e incollando su un cartellone le varie parti della celebrazione suddivise in cartoncini e distribuiti ognuno ai bambini (se sono tanti si può lavorare anche a coppie).

Parrocchia di ...
(data)

CELEBRAZIONE DELLA CONSEGNA DEL CREDO
AI RAGAZZI E RAGAZZE CHE SI PREPARANO ALLA CRESIMA

Canto d'inizio:

Saluto del sacerdote

S. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T. **Amen**

S. Il Signore abiti nei nostri cuori

T. **Ora e sempre.**

Introduzione

Preghiamo

Dio Padre onnipotente che ci hai inviato i profeti e Gesù, tuo Figlio, per parlarci di te e di quanto tu hai fatto per noi: fa' che, ascoltandoli, comprendiamo quanto tu ci hai amati e ci ami e sappiamo dirti sempre grazie. Per Cristo nostro Signore.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dalla prima lettera dell'apostolo Paolo ai Corinzi (1 Cor 15,1-8)

Vi rendo noto, fratelli, il vangelo che vi ho annunziato e che voi avete ricevuto, nel quale restate saldi, e dal quale anche ricevete la salvezza, se lo mantenete in quella forma in cui ve l'ho annunziato. Altrimenti, avreste creduto invano!

Vi ho trasmesso dunque, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto: che cioè Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture, fu sepolto ed è risuscitato il terzo giorno secondo le Scritture, e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici.

In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Oppure: Genesi 12, 1-4

Oppure: Esodo 3,1-6

SALMO RESPONSORIALE

La tua parola, Signore, è luce alla mia strada

La legge del Signore è perfetta,
rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è verace,
rende saggio il semplice.

Gli ordini del Signore sono giusti,
fanno gioire il cuore;
i comandi del Signore sono limpidi,
danno luce agli occhi.

Il timore del Signore è puro, dura sempre;
i giudizi del Signore sono tutti fedeli e giusti,
più preziosi dell'oro, di molto oro fino,
più dolci del miele e di un favo stillante.

CANTO AL VANGELO

Alleluia

Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito;
chi crede in lui ha la vita eterna, Alleluia!

Alleluia

VANGELO

Dal Vangelo secondo Matteo

(Mt 16, 13-18)

In quel tempo, essendo giunto Gesù nella regione di Cesarèa di Filippo, chiese ai suoi discepoli: «La gente chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Voi chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

E Gesù: «Beato te, Simone figlio di Giona, perché né la carne né il sangue te l'hanno rivelato, ma il Padre mio che sta nei cieli. E io ti dico: Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia chiesa e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli, e tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

Riflessione

CONSEGNA DEL SIMBOLO

S. Carissimi, ascoltate le parole della fede che ci dicono chi è Dio e quanto ha fatto per noi., Sono poche parole, un po' difficili, che comprenderemo un po' alla volta, se saremo capaci di essere fedeli a questi incontri. Accoglietele e conservatele nella vostra memoria e nel vostro cuore.

Il sacerdote, i catechisti e gli adulti presenti proclamano:

S. Io credo in Dio Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra;

T Credo, Signore. Amen!
(cantato)

e in Gesù Cristo, suo unico Figlio,
nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocefisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare
i vivi e i morti.

T Credo, Signore. Amen!

Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei Santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.

T Credo, Signore. Amen!

*All'invito di chi presiede ogni ragazzo e ragazza si presenta, uno alla volta, a ricevere il Credo.
(ognuno pone le proprie mani sul palmo della mano sinistra del sacerdote il quale consegna la
pergamena e, tenendo fra le proprie le mani del ragazzo, dice)*

S. *(nome)*, ecco le parole della nostra fede. Il Signore ti doni di professare questa fede e di vivere da vero cristiano.

R. **Amen.**

PREGHIERA

S. Preghiamo per i ragazzi ai quali oggi abbiamo affidato le parole della nostra fede: il Signore, Dio nostro, illumini la loro mente e il loro cuore perché possano professare sempre con noi la fede in Dio, Padre onnipotente, in Gesù suo Figlio e nello Spirito Santo.

Tutti pregano in silenzio. Ci possono essere preghiere libere, al termine delle quali chi presiede, stendendo le mani, dice:

S. O Dio, Padre che tutto puoi, sorgente di luce e di verità, noi ti preghiamo per questi ragazzi: rendili puri e santi; concedi loro il dono di una vera fede, di una ferma speranza e di una grande carità. Per Cristo nostro Signore.

PADRE NOSTRO

BENEDIZIONE E CONGEDO

S. Ci benedica e ci custodisca sempre nel suo amore Dio, Padre e Figlio e Spirito Santo

T. **Amen**

CANTO FINALE

Cantiamo Te

Cantiamo te, Signore della vita:
il nome tuo è grande sulla terra,
tutto parla di te e canta la tua gloria.
Grande tu sei e compi meraviglie: tu sei Dio.

Cantiamo te, Signore Gesù Cristo:
Figlio di Dio, venuto sulla terra,
fatto uomo per noi nel grembo di Maria.
Dolce Gesù, risorto dalla morte, sei con noi.

Cantiamo te, Amore senza fine:
tu che sei Dio, lo Spirito del Padre,
vivi dentro di noi e guida i nostri passi.
Accendi in noi il fuoco dell'eterna carità.

(I ragazzi e le ragazze che hanno ricevuto il Credo, il giorno della Confermazione proclameranno da soli, all'intera comunità in ascolto, la propria professione di fede dopo un cammino di graduale consapevolezza nel tradurre la testimonianza della propria fede in gesti e scelte di vita quotidiani)

CONSEGNA DEL CREDO *Indicazioni per la celebrazione*

TEMA DELLA CELEBRAZIONE:

credere non è semplicemente aderire a dogmi, ma soprattutto aderire a un Dio che è all'opera nella storia della salvezza. Consegnare il Credo significa narrare la storia della salvezza e invitare a farne parte.

QUANDO:

La consegna del Credo può essere fatta all'inizio del cammino di preparazione alla Confermazione, in concomitanza con la catechesi sulla storia della salvezza o dei principali articoli della fede cristiana.

PARTECIPANTI:

Non deve essere fatta con soli ragazzi e ragazze, ma anche con la presenza di adulti che danno la loro testimonianza di fede a nome della comunità.

DA PREPARARE:

La preparazione è fatta insieme ai ragazzi e ragazze impiegando almeno due-tre incontri.

- si informano i bambini della *Celebrazione di Consegna*, del suo significato, del cammino di preparazione, partendo dal vangelo
- si lavora sui contenuti del Credo, in corrispondenza con le domande battesimali
- si preparano le pergamene (o cartoncini);
- si imparano i canti (non tutti nello stesso incontro), si prova la processione, il gesto delle mani che accolgono e la risposta al sacerdote;
- si leggono i testi della celebrazione, si preparano le preghiere dei fedeli.

In chiesa. Poiché si tratta di una delle consegne battesimali, è bene sia fatta presso il fonte con il cero pasquale acceso; si prepari la Bibbia (che è il libro della storia della salvezza) e il Legionario.

VERIFICA

Durante il cammino di preparazione alla Confermazione si accompagnano i ragazzi e le ragazze in una consapevole traduzione nella vita (gesti, azioni, scelte..) della testimonianza della propria fede.